

TURCHIA

I° CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA MAOISTA - Ufficio Internazionale del MKP

-in precedenza si chiamava Partito Comunista di Turchia (M-L)- TKP (ML)

(traduzione dallo spagnolo da "A world to win", ed. spagnola, n°29/2002)

Il I° Congresso si concluse con la vittoria del marxismo-leninismo-maoismo... I documenti del congresso li metteremo a disposizione del proletariato e degli oppressi del mondo, del Movimento Rivoluzionario Internazionalista, come centro embrionale del movimento comunista internazionale attuale e dei partiti ed organizzazioni maoiste e delle altre forze rivoluzionarie. Questa breve sintesi presenta i risultati del congresso.

Il nome del partito attrarrà l'interesse di tutti i nostri compagni e delle masse rivoluzionarie. Per prima cosa spiegheremo questo punto.

PARTITO COMUNISTA MAOISTA

Il Partito Comunista Maoista (MKP) è la continuazione politica, ideologica ed organizzativa del Partito Comunista della Turchia (Marxista-Leninista) (TKP-ML) fondato nell'aprile 1972 sotto la direzione di Ibrahim Kaypakkaya e frutto della Grande Rivoluzione Culturale Proletaria. Rappresenta una nuova tappa nella nostra comprensione del maoismo in teoria e nella pratica, basata nell'analisi di 30 anni di esperienza del nostro partito con il metodo della lotta tra le due linee. Il comunismo è la nostra meta finale. Sin dall'inizio, dichiariamo apertamente la nostra idea su questa meta e sul modo di giungervi. Lo Stato cadrà davanti alla forza delle armi, come è accaduto nel corso della storia. E' una legge universale della rivoluzione. Il nostro partito lotta per una società senza classi. Nostro programma iniziale delinea una rivoluzione di nuova democrazia. Avanzare verso il socialismo, senza fermarci, e continuare la rivoluzione fino al comunismo attraverso ripetute grandi rivoluzioni culturali proletarie: questa è la nostra analisi maoista. La rivoluzione di nuova democrazia e il socialismo sono tappe per le quali dobbiamo passare per necessità storica, ma non sono la meta finale. Per questo, il nome del nostro partito deve includere la nostra meta finale, il comunismo.

Chiaramente tracciamo una demarcazione con ogni revisionismo dogmatico contemporaneo che si dice comunista. ~~Il marxismo-leninismo-maoismo (mlm)~~ Il marxismo-leninismo-maoismo (mlm) è l'ideologia universale che dirige il proletariato internazionale verso il comunismo. Il comunismo non può realizzarsi nel segno delle frontiere "nazionali". Il proletariato internazionale trionferà in tutto il mondo e, insieme, giungeremo al comunismo.

Certamente, in questo grande cammino, il proletariato dovrà rompere per primo le catene delle classi dominanti locali. L'internazionalismo proletario esige di fare la rivoluzione in ogni paese al servizio del comunismo. Le rivoluzioni proletarie, quantunque differiscano nella forma di raggiungere la meta perché differiscono le sue condizioni concrete, sono essenzialmente internazionali. Dovunque ci sia una organizzazione proletaria, il m-l-m è la guida. L'internazionalismo proletario è l'esistenza della lotta del proletariato in tutti i paesi del mondo. Le differenze sorgono a causa delle condizioni concrete che condizionano gli obiettivi da realizzare e occorre prenderle sul serio. In ogni paese, il

proletariato si organizza come distacco del proletariato internazionale. Per questo, non è errato includere nel nome del partito il suo luogo geografico, ma non è nemmeno assolutamente necessario. Il maoismo non può separarsi dal marxismo-leninismo poiché è una tappa qualitativamente nuova dello stesso. Il marxismo-leninismo non può essere adottato né difendersi senza il maoismo... Aggregare il maoismo al nome del nostro partito è esplicitamente importante. E' la linea divisoria. Il congresso cambiò il nome "TKP (ML)" in "Partito Comunista Maoista". Quando lo fece, sottolineò che tale cambiamento indicava e dichiarava il MKP come la continuazione del TKP (ML), così come un avanzamento ed approfondimento su una base maoista. Come si sa, il nome dell'esercito diretto dal nostro partito era "Esercito di Liberazione degli Operai e dei Contadini della Turchia" (TIKKO). L'alleanza operaio-contadina (specialmente contadini poveri) sotto la direzione del proletariato è l'asse della nostra politica sulle alleanze rivoluzionarie. Inoltre, il nostro esercito rivoluzionario include altre forze del popolo. Il nome del nostro esercito si modificò in Esercito Popolare di Liberazione ("HKO"). E ~~anche~~ venne cambiato anche il nome della nostra organizzazione giovanile, da prima Associazione della Gioventù Marxista-Leninista della Turchia ("TMLGB") ad "Associazione della Gioventù Maoista" ("MGB"), in concordanza con il nome del nostro partito.

PARTITO COMUNISTA MAOISTA: UN PILASTRO DEL MLM

La nostra scienza raggiunse il livello del maoismo con la Grande Rivoluzione Culturale Proletaria. E E quantunque in ogni paese, la generazione maoista affrontò diverse condizioni economiche, politiche e sociali, crebbe sotto l'influenza decisiva della Grande Rivoluzione Culturale Proletaria. Senza questa, vale a dire senza il maoismo, non esist^{sarebbe}te il TKP (ML) né alcun altro partito maoista autentico. I "partiti comunisti" esisterebbero e il "m-l" si assumerebbe e si difenderebbe, ma non sarebbero mai maoisti. I partiti proletari non sono semplicemente il frutto delle condizioni oggettive. Il proletariato è la base oggettiva del partito comunista. Ma le condizioni oggettive non generano automaticamente un partito comunista, dato che è un elemento soggettivo, cosciente. Questa natura è quella che non capiscono gli economisti ed i materialisti volgari. Il partito comunista non può stabilirsi senza forgiare una via concreta e una linea dirigente per la rivoluzione, il che significa armarsi con il maoismo, la ideologia universale del proletariato internazionale ed applicarla in maniera creativa in ogni angolo del pianeta. Il nostro partito nacque nel mezzo della grande diffusione delle opere della nostra scienza e delle lotte eroiche del popolo, in particolare della classe lavoratrice del nostro paese, e come prodotto della Grande Rivoluzione Culturale Proletaria. Il Compagno Kaypakkaya segnalò questa realtà. Senza armarsi con il m-l-m, i fattori oggettivi non ci avrebbero mai portato direttamente né automaticamente a formare un partito comunista. Il TKP (ML) fu il pilastro del m-l-m, materializzato con la Grande Rivoluzione Culturale Proletaria. Il Partito Comunista Maoista rappresenta la continuazione e l'avanzamento del TKP (ML), ed è cosciente del fatto che fu generato dal maoismo e dal cammino tracciato da Kaypakkaya, nostra linea strategico politica generale, che rappresenta la applicazione del maoismo alle condizioni concrete della Turchia e del nord del Kurdistan.

Oggi, il marxismo non può essere una ripetizione di Lenin. La scienza del proletariato è un'arma viva, vigorosa. Non è un dogma né rimane statica ma è una guida per l'azione. Non si può essere comunisti senza essere maoista. Essere comunista non si riduce alla difesa della dittatura del proletariato. Questa è una lezione della Grande Rivoluzione Culturale Proletaria. La lotta di classe continua nel socialismo perché^{vi} persistono ancora le classi. La lotta delle classi tra il proletariato e la borghesia esiste nel periodo socialista. Non è una scelta arbitraria, è una necessità inerente al socialismo, che non potrà essere mai analizzata se ignoriamo le classi e la borghesia. L'avanzamento della rivoluzione proletaria verso il comunismo sotto il potere della rivoluzione culturale proletaria, è l'apogeo della esperienza collettiva del proletariato internazionale attuale.

Il maoismo sorge dal processo di applicare il M-L, ma non è una sua semplice ripetizione. Il maoismo porta alla nostra scienza ad una nuova tappa qualitativa, a partire dall'analisi concreta della situazione concreta. Il maoismo definisce la necessità di rivoluzioni culturali, che hanno una importanza universale nel cammino verso il comunismo. Il maoismo è ciò che dobbiamo comprendere. La nostra esperienza storica ci ha dimostrato che deviare dal maoismo porta a dividerci.

I dirigenti del partito che seguono linee di sinistra o destra e che sono incapaci di integrare bene il maoismo, ci portano a divisioni e deviazioni che ci allontanano dal m-l-m sul quale si forgiò il nostro partito. Le crisi che sono sorte in passato sono dovute al fatto che si allontanavamo dal m-l-m, e non al m-l-m in sé. Così, comprendere ed applicare il m-l-m è l'aspetto principale. Senza farlo, discutere gli errori e i risultati e fare passi positivi e corretti non sarà sufficiente per adottare una soluzione radicale. Fondamentale è la comprensione del maoismo. Il partito e le masse non potranno armarsi attraverso una lotta rivendicativa.

Il I° Congresso approfondì la nostra comprensione della nostra ideologia guida, il m-l-m. Su questa base, si generò un forte movimento nel partito per rettificarsi ed esporre i nostri errori e le sue cause. Il I° Congresso pose fine all'ecllettismo centrista, e adottò e riaffermò la critica scientifica a Stalin e al Comintern fatta dal Compagno Mao Tse-Tung. ^{1 se} ~~Mao~~ allo scoperto la radice comune del revisionismo dogmatico e contemporaneo che difende gli errori del Compagno Stalin, il maestro del proletariato internazionale, e rifiuta la sua dottrina immortale soprattutto scientifica. Il maoismo elevò il M-L ad una terza tappa, nuova, che rappresenta i contributi qualitativi e nuovi fatto dal Compagno Mao Tse-Tung alla scienza del proletariato. Il marxismo, il leninismo ed il maoismo non sono separati l'uno dall'altro. La nostra scienza ha raggiunto la tappa del m-l-m a partire dalla lotta di classe, la lotta per la produzione e la sperimentazione scientifica e mediante la sintesi del m-l-m si è costituita in guida scientifica come ideologia del proletariato.

MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO INTERNAZIONALISTA

Il M.R.I. rappresenta un salto qualitativo nel cammino verso una nuova internazionale comunista, edificata sulla base del m-l-m. Oggi, il MRI non è una coalizione, ma ha dato contributi qualitativi alla lotta per conformare una nuova internazionale comunista attraverso la lotta tra le due linee su una base maoista, insieme a tutte le forze m-l-m. Lotta

per porre il m-l-m al comando della nuova ondata della rivoluzione proletaria mondiale che si sviluppa attraverso guerre popolari. Nella pratica, il MRI innalza lo stendardo della guerra popolare con partecipanti come il Partito Comunista del Nepal (Maoista), il Partito Comunista del Perù e il Partito Comunista Maoista, insieme al Partito Comunista dell'India (ML) (Naxalbari), al Centro Comunista Maoista (India), e al Partito Comunista dell'Iran (MLM), ed altre forze. Lotta per unirsi con altre forze m-l-m sulla base del maoismo, per esempio nella pratica del CCPOMSA. E' una esperienza importante combattere il nemico in stretta collaborazione con altre forze m-l-m e contemporaneamente continuare la lotta tra le due linee.

Il nostro congresso manda un saluto al Partito Comunista Rivoluzionario degli USA, guidato dal Compagno Bob Avakian, che nelle viscere della controrivoluzione mondiale, l'imperialismo yankee, innalza la bandiera dell'internazionalismo proletario e persevera nella lotta per il comunismo. E manda un saluto ai nostri distaccamenti di classe: i compagni del Gruppo Comunista Rivoluzionario della Colombia; del Partito Comunista dell'Afghanistan; del Partito Comunista Maoista d'Italia; e dei maoisti rivoluzionari di Germania, Messico ed altri paesi.

La DICHIARAZIONE del M.R.I., che annunciò la formazione del MRI nel 1984 con il nostro partito come partecipante fondatore, è un documento m-l-m. Certe debolezze si corressero nel documento VIVA IL MARXISMO-Leninismo-MAOISMO!. Il nostro congresso, che ha confermato il carattere m-l-m dei documenti del MRI, ha segnalato l'importanza di praticare la lotta tra le due linee in un ambiente cameratesco e secondo gli statuti e i principi di organizzazione del MRI. Con l'autocritica analizziamo le principali falle del nostro partito.

Le lettere ricevute dal Comitato del MRI e dal Compagno Prachanda, Presidente del Partito Comunista del Nepal (Maoista)-PCN(M)- resero più significativo il nostro congresso. Il nostro congresso prese molto sul serio le esperienze del MRI, apprese da esse e si rafforzò. Il Nostro I° Congresso manda un saluto internazionalista proletario del nostro partito, a tutti i partiti ed organizzazioni partecipanti al MRI e ad altre forze m-l-m, attraverso il Comitato del MRI. Dichiarò che la bandiera della gloriosa guerra popolare diretta dal PCN(M) è anche la nostra bandiera. Vede con grande entusiasmo il discorso del Presidente Gonzalo del 24 settembre 1992 e sostiene la lotta per rompere l'isolamento in cui lo tengono le classi dominanti e condanna la linea opportunistica di destra, liquidazionista e capitolazionista ovunque si rintani.

IMPORTANZA DELLA GUERRA POPOLARE

Come contingente del proletariato internazionale, il nostro partito sottolinea l'importanza di fare e apportare i contributi necessari affinché il XXI° secolo sia il secolo del maoismo e delle guerre popolari dirette dallo stesso.

La guerra popolare è un'arma vitale degli oppressi, sviluppata dal Compagno Mao Tse-Tung, che ha portato anche miglioramenti qualitativi alla nostra scienza nella filosofia, nell'economia politica e nel socialismo. Si è verificato il carattere scientifico della strategia di accerchiare le città dalle campagne nei paesi oppressi. Non è il suo unico contributo alla scienza militare del proletariato. Sviluppò altri principi validi: il popolo è l'aspetto principale della guerra rivoluzionaria; il punto di partenza è appoggiarsi nelle masse; la direzione

del partito è l'aspetto principale; il principio dell'autosostentamento; l'aspetto decisivo che sono la linea ideologica e politica corretta e specialmente il nuovo Potere; e la violenza rivoluzionaria come una legge senza eccezione ed indispensabile per la presa del Potere, che è la principale legge di ogni rivoluzione.

Il Nostro I° Congresso rifiuta la spontaneità, poiché è contraria allo spirito della guerra popolare, e ha appreso dalle esperienze del Nepal e del Perù, che rappresentano una magistrale applicazione dei contributi politici ed ideologici di Mao. Spiegò la Tattica di Avanzare ~~con~~ secondo quanto deciso dal Piano Strategico di Guerra.

Alcuni pensano che a causa della superiorità tattica dell'imperialismo, del suo enorme arsenale di armi e tecnologia e della sua repressione sanguinaria, sia impossibile scatenare una guerra popolare. Ciò è un'idiozia. E' certo che il sistema imperialista "globale" ~~rende~~ dà l'impressione che il mondo sia più piccolo. Nonostante ciò, gli avanzamenti tecnologici e la estrema centralizzazione del capitale non hanno eliminato le differenze di classe, ma le hanno ampliate. L'imperialismo ha globalizzato la povertà, prepara un terreno più favorevole per la rivoluzione e contribuisce a maturare la base materiale per la lotta e l'avanzamento ~~dei~~ verso il comunismo. Attualmente l'Asia, l'Africa e l'America Latina sono i centri della tempesta della rivoluzione mondiale. Di qui che la contraddizione principale del mondo è la contraddizione tra l'imperialismo ed i popoli e nazioni oppresse.

Come disse il Presidente Mao: "il ~~il~~ Potere nasce dal fucile", un principio universale. Con una comprensione scientifica dei principi del Partito Comunista Maoista e l'appoggiarsi nelle masse, è possibile cacciare a terra la linea di sottomissione proposta dai teorici delle "forze produttive", che si basa in armi e tecnologia, e dice che "l'imperialismo non può essere sconfitto".

La rivoluzione non sorge automaticamente a causa di un certo livello di sviluppo delle forze produttive. Dobbiamo rompere con il revisionismo della IIIa Internazionale che revisiona la rivoluzione. Ciò che abbisogna è la pratica di Mao: assumere la lotta di classe come l'aspetto principale. Salutiamo il maoismo, che non esige quadri tecnici, ~~esperti~~ ed armi, ma una linea corretta, il partito e le masse.

Il partito è una unità di opposti. La lotta tra due linee è inevitabile in esso. Adottare e praticare la lotta tra le due linee non significa dire che il partito sia privo di un centro. In un partito maoista, il potere non giustifica il governo con la forza, né giustifica l'opposizione a scindersi.

Il nostro congresso ripudia ogni linea internazionale eclettica. Il nostro congresso, che ha una linea di unità con il TKP/ML, ha spiegato che praticare questa linea significa basarsi nella lotta tra due linee e nel maoismo, e ha rimarcato l'importanza di sviluppare le discussioni basandosi sui principi della lotta tra le due linee nelle forze comuniste. Ha enfatizzato la linea maoista, specialmente ~~la~~ la politica dell'unità sotto i principi maoisti. Le scissioni nella storia del nostro partito si possono superare solo applicando il maoismo. Il nostro congresso ha sollevato lo standard del comprendere il maoismo, aiutare a comprenderlo ed applicarlo.

Il cammino di Ibrahim Kaypakkaya gettò la base delle idee programmatiche del nostro partito. Su questa base, il nostro congresso ha annun-

ciato il programma del partito. Furono rivisti gli statuti del partito e analizzati i ^{loro} ~~suoi~~ punti deboli. Abbiamo approfondito la nostra comprensione delle questioni dell'ideologia, e del programma generale e della linea politica e militare strategica.

Il Nostro I° Congresso analizzò la situazione attuale nel mondo e nel nostro paese (Turchia e Nord Kurdistan) e specialmente nel Medio Oriente. Si fece un piano per i nostri compiti.

L'invasione dell'Afghanistan fu parte del piano strategico yankee di stabilire la sua egemonia mondiale. L'Iraq è incluso nel piano di intervento yankee, per il suo petrolio e la sua importanza strategica. Gli Stati di Turchia ed Israele sono i gendarmi regionali yankee. Il nostro congresso ha denunciato queste strategie imperialiste reazionarie. Ha rimarcato l'importanza dell'unità del proletariato internazionale, dei popoli e delle nazioni oppresse sotto la bandiera della rivoluzione proletaria mondiale.

SOLUZIONE: RIVOLUZIONE PROLETARIA MONDIALE

La "globalizzazione" non è qualcosa di qualitativamente differente dall'imperialismo e dalla organizzazione mondiale del capitalismo, quantunque l'imperialismo sia penetrato maggiormente nel mondo in confronto al passato. L'intensificazione e l'espansione del capitalismo hanno trasformato le necessità del sistema capitalista mondiale più integrato e hanno richiesto misure brutali. L'integrazione nei centri imperialisti e la privatizzazione sono le sue misure concrete. ^{Cio} Ha approfondito la crisi del capitalismo. Non è una crisi locale, ma mondiale. Le misure macroeconomiche del FMI e della Banca Mondiale rappresentano l'intervento diretto dell'imperialismo. Le contraddizioni basiche dell'imperialismo si sono accentuate. La principale contraddizione nel mondo, quella esistente tra l'imperialismo ed i popoli e le nazioni oppresse, si è intensificata.

Cosicché la lotta delle classi e la rivoluzione non sono "storia" passata, ma un motore che spinge a l'avanzamento.

Il piano di sovranità mondiale yankee accentua la crisi.

L'unica soluzione alla crisi è la rivoluzione proletaria mondiale.

Il "nuovo ordine mondiale" imperialista essenzialmente non è tanto diverso dal "vecchio", ma ~~si~~ contribuisce a crescere la ondata della rivoluzione degli oppressi. Il piano di sovranità yankee non solo intensifica le contraddizioni con gli oppressi ma genera conflitti acuti tra gli imperialisti rivali. La crisi dell'imperialismo getta ancor più legna al fuoco delle contraddizioni tra gli imperialisti. La rivoluzione è la ~~la~~ principale tendenza.

Il Partito Comunista Maoista, pienamente cosciente di questa situazione, innalza la bandiera rossa della rivoluzione proletaria mondiale.

CONCLUSIONE

Speriamo che i compagni comprendano quanto difficile sia informare su tutti i documenti del nostro congresso, risultato di una sintesi m-l-m di 30 anni di esperienza del nostro partito. Come ricordiamo, metteremo i risultati del congresso a disposizione dei compagni e delle masse (Ideologia, Linea Politica e Militare Generale, Programma, Valutazione Storica, Lezioni Storiche del Movimento Comunista Internazionale e MRI, Direzione e Politica dei Quadri, Questione Nazionale, Politica di Unità dei Maoisti, Valutazione della Situazione attuale del Mondo, Turchia e Nord Kurdistan, e Nostri Compiti).

La lotta tra le due linee e il metodo per elevare il nostro livello di unità, e i nostri compiti saranno al servizio della rivoluzione mondiale con lo spirito di generare maggiori avanzamenti su una base maoista.

La bandiera rossa che ~~condanna~~ sventola nel monte Sagarmatha (Everest) e nelle Ande, nell'Himalaya e nelle Filippine, è la nostra bandiera ! E' la stessa bandiera che sventola nelle montagne Monzur della Turchia e Nord Kurdistan. Il cammino è tortuoso però il futuro è brillante. Dato che ci appoggiamo sul m-l-m, sulle masse rivoluzionarie, e ~~per questo~~ pertanto abbiamo entusiasmo e speranza.

Marciamo non solo verso il Potere ma verso il comunismo !

Armiamoci con il maoismo, la vittoria è inevitabile !

Viva il MarxismoLeninismoMaoismo !

Viva l'Internazionalismo proletario !

Viva il Movimento Rivoluzionario Internazionalista !

Viva il Partito Comunista Maoista !

Trasformare il XXI° secolo in un secolo di guerre popolari dirette
dal MLM !

(traduzione non ufficiale di Paolo Dorigo militante comunista prigioniero)